

VareseNews

Cuasso non piace: rimangono vuoti i suoi letti “subacuti”

Pubblicato: Giovedì 15 Gennaio 2015



P

er alleviare la pressione sull'ospedale di Circolo e il suo pronto soccorso, l'Asl di Varese sta promuovendo una maggiore utilizzazione dei letti per cure “subacute”. In tutto sono una settantina i posti sparsi in provincia che vanno meglio sfruttati per assicurare una maggiore turnazione dei letti dell'ospedale.

Tra i posti aperti per trasferire i pazienti non del tutto guariti ma non più gravi da giustificare la permanenza in ospedale, ci sono gli 8 letti dell'ospedale di Cuasso. Peccato, però, che non si trovino pazienti che vogliano andare a completare il recupero in Valceresio. Così, degli otto posti a disposizione, sono un paio si riescono effettivamente a occupare: il tasso di occupazione è del 21% contro, per esempio, il tasso del 98% dei letti aperti a Luino.

Qualcosa, dunque, non va: a bilancio sono stati disposti 800.000 euro ma non si riesce a sostenere quella spesa. L'Azienda sanitaria, quindi, è corsa ai ripari, chiedendo alla Regione di rivedere il piano chiudendo i letti non graditi e aprendoli in altri ambiti.

Per l'ospedale di Cuasso, quindi, una nuova bocciatura che va ad alimentare una politica di impoverimento dell'offerta sanitaria. Attualmente nell'intera struttura sono aperti 40 letti di cui 32 dedicati alla riabilitazione neurologica, pneumologica e cardiologica. Il tasso di occupazione è abbastanza elevato anche per la flessibilità nell'uso tra le tre specialità.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it